Patto di stabilità per gli enti locali della Regione. Saldi finanziari di competenza mista 2015

1 - Comuni che hanno rispettato l'obiettivo del raggiungimento del saldo obiettivo nell'anno 2015

O	Saldo finanziario di competenza mista (SFCM) DEFINITIVO situazione al 31 dicembre 2015 Fonte: conto di bilancio 2015	
Comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti (al 31 dicembre 2013)		
	competenza e cassa	
	Arnad	26.008
Ayas	126.229	278.951
Aymavilles	75.072	240.663
Brissogne	30.662	248.195
Charvensod	35.467	249.990
Chatillon	236.908	302.738
Cogne	169.376	306.119
Courmayeur	660.474	4.175.310
Donnas	51.879	368.927
Fénis	266.204	287.735
Gignod	50.309	114.518
Gressan	103.805	337.988
Hône	67.158	219.806
Issogne	42.026	170.669
Montjovet	54.955	218.935
Morgex	176.472	218.495
Nus	86.567	194.122
Pollein	65.080	374.097
Pont-Saint-Martin	221.499	574.502
Pré-Saint-Didier	132.092	1.275.453
Roisan	34.167	114.352
Saint-Christophe	139.555	208.924
Saint-Marcel	34.872	43.467
Saint-Pierre	135.691	498.589
Sarre	183.435	248.671
Valtournenche	399.166	741.839
Verrès	106.562	175.231
Villeneuve	47.942	137.264

OBIETTIVO: conseguire un saldo finanziario di competenza mista 2015 che permetta di raggiungere il saldo obiettivo 2015.

Azioni volte a favorire il rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità da applicare ai Comuni che hanno raggiunto il saldo obiettivo nell'anno 2015 con il saldo finanziario di competenza mista

1. incentivo finanziario nell'anno 2017: redistribuzione, con i trasferimenti senza vincolo settoriale di destinazione spettanti nell'anno 2017, dell'importo disponibile dei disincentivi finanziari a carico dei Comuni inadempienti, da ripartire sulla base dell'incidenza percentuale dei risultati positivi ottenuti da ciascun ente [differenza tra saldo finanziario di competenza mista (dati conformi al rendiconto) e saldo obiettivo individuali dell'anno 2015]. Tale incentivo dovrà essere destinato a spese di investimento o a spese correnti inderogabili.

La determinazione dell'incentivo finanziario sarà effettuata con la deliberazione della Giunta regionale prevista dall'articolo 11, comma 2, della legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 (*Interventi regionali in materia di finanza locale*) per l'anno 2017.

Patto di stabilità per gli enti locali della Regione. Saldi finanziari di competenza mista 2015

2 - Comuni che non hanno rispettato l'obiettivo del raggiungimento del saldo obiettivo nell'anno 2015

Comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti (al 31 dicembre 2013)	Saldo finanziario di competenza mista (SFCM) DEFINITIVO situazione al 31 dicembre 2015 Fonte: conto di bilancio 2015	
	SALDO OBIETTIVO DEFINITIVO DGR n.253/2015 - DGR n. 1769/2015 - DGR n. 1943/2015	CERTIFICAZIONE DEFINITIVA SFCM ANNO 2015
		competenza e cassa
Aosta	3.298.083	-5.732.211
La Salle	137.951	1.122
Quart	67.353	-168.629
Saint-Vincent	408.978	70.103
Verrayes	58.096	-90.256

OBIETTIVO: conseguire un saldo finanziario di competenza mista 2015 che permetta di raggiungere il saldo obiettivo 2015.

Sanzioni da applicare ai Comuni che non hanno raggiunto il saldo obiettivo del Patto di stabilità nell'anno 2015 con il saldo finanziario di competenza mista:

- 1. divieto di impegnare, nell'anno 2016, spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio (2012/2014), escludendo, sia dal conteggio della media 2012/2014 sia dalla spesa di riferimento 2016, l'importo della restituzione allo Stato del maggior gettito IMU come definito dal Ministero dell'economia e delle finanze (MEF);
- 2. divieto assoluto di procedere, nell'anno 2016, ad assunzioni di personale a tempo determinato o utilizzato mediante convenzione, contratti di collaborazione coordinata e continuativa o di somministrazione di lavoro, ad eccezione delle assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni afferenti
 - 2a al settore sociale per i servizi per i quali i Comuni svolgono un ruolo di ente capofila per altri enti e limitatamente alla realizzazione di progetti, programmi, attività finanziati con risorse provenienti da soggetti pubblici e privati, esterni all'ente stesso;
 - 2b alla rilevazione dei prezzi al consumo di beni e di servizi svolte, per tutti i Comuni della Regione, dal Comune capoluogo per conto dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT);
 - 2c alla sovraintendenza e al coordinamento dell'attività di polizia locale della Plaine di Aosta;
- 3. divieto di procedere, nell'anno 2016, ai trasferimenti per mobilità dagli enti del comparto, fatta eccezione per il caso in cui le conseguenze della mobilità siano neutre per l'ente;
- 4. disincentivo finanziario nell'anno 2017: riduzione dei trasferimenti senza vincolo settoriale di destinazione spettanti, di un importo pari al 5% della differenza tra il saldo finanziario di competenza mista individuale realizzato (dati conformi al rendiconto) e il saldo obiettivo individuale dell'anno 2015.

La determinazione del disincentivo finanziario sarà effettuata con la deliberazione della Giunta regionale prevista dall'articolo 11, comma 2, della legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 (Interventi regionali in materia di finanza locale) per l'anno 2017.

5. destinazione obbligatoria, per i Comuni inadempienti, nell'ambito dei trasferimenti senza vincoli di destinazione spettanti nell'anno 2017, di un importo corrispondente al 5% della differenza tra il saldo finanziario di competenza mista individuale realizzato (dati conformi al rendiconto) e il saldo obiettivo individuale, ai servizi socio-assistenziali, con particolare riguardo a quelli forniti, direttamente o indirettamente, agli anziani.